

Bertone A. N.



R. SCUOLA SUP. D'AGRICOLTURA
MILANO

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE



Milano, 26 gennaio 903

Illustra Sig.^{ra} Professore,

Mi spiace di doverle scrivere
una brutta, una straziante notizia,
che ci ha immersi in un profondo
dolore, tanto più che nessuno si
aspettava una fine sì immatura.

Il caro ed amato nostro Augusto
si è messo a letto pochi giorni fa
con un po' d'influenza, è sopraggiunta
una polmonite, e il suo stato si è au-

dato aggravando.

Inutilmente venne qui il fratello
medro Auredeo, inutilmente il fratello
Antonio. Oggi alle 18 il povero
Augusto è spirato, confortato dal
vedersi circondato dalla moglie, dai
figli, dai fratelli e sorella, da me
a cui voleva tanto bene.

Antonio voleva scriverle, ma è
in uno stato da far pietà, si riserva
di farlo domani, io, intanto mi
sono assunto il triste incarico, perché
non volevo che Ella, egregio Professore,

che fa sempre come un padre per lui,
venne a sapere la notizia da un semplice
annunzio, e che sappia che tutti
qui di casa, nella stanza in cui sono
hanno subito rivolto il pensiero a Lei,
tratti d'interpretare un desiderio del
povero estinto, mandando un saluto
al mio benefattore.

Voglio usarvi, e mantenerci il
Suo affetto.

Devotissimo
Prof. Gabriele Berlese